



Cresce il turismo enogastronomico in Italia

Presentato il Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2019: in un anno l'interesse aumenta del 48%, e l'enogastronomia si conferma un importante driver di viaggio

4 Febbraio 2019

🕒 3 min.



Il turismo enogastronomico si conferma un importante driver di viaggio in Italia. Se nel 2016 il 21% degli italiani in viaggio era interessato a questo tipo di turismo, nel 2017 la percentuale è cresciuta fino al 30% e nel 2018 è arrivata al 45%, con un aumento del 48% in 12 mesi. Pur essendo una proposta relativamente recente rispetto ai tradizionali segmenti, il turismo **legato a cibo e vino** è andato rafforzandosi e articolandosi facendo registrare numeri sempre in crescita. È una delle principali evidenze emerse dal Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2019. La seconda edizione, sotto la supervisione scientifica della World Food Travel

Association e dell'Università degli studi di Bergamo, ha il patrocinio del Ministero delle Politiche agricole, di Enit (Agenzia Nazionale del Turismo), Federculture, Ismea, Fondazione Qualivita e Touring Club Italiano.

L'IDENTIKIT DEL TURISTA ENOGASTRONOMICO

Per Roberta Garibaldi, autrice del rapporto, *"si tratta di un dato importante, che non solo certifica la crescente rilevanza di questo segmento turistico tra i viaggiatori del Belpaese, ma che deve diventare un forte elemento di attenzione per tutte le destinazioni italiane, per stimolare un'offerta eno-gastro-turistica sempre più strutturata"*. I turisti enogastronomici italiani sono generalmente sposati o convivono e provengono da tutto il Paese, in particolare dal Sud. Questo segmento interessa in modo trasversale tutte le generazioni, in primis gli appartenenti alla Generazione X (ossia i nati tra il 1965 e il 1980) e i Millennials (1981-1998). Il 47% dei primi e il 46% dei secondi ha dichiarato di avere svolto viaggi di natura enogastronomica.

PAESAGGIO ENOGASTRONOMICO

Ad affermarsi è il concetto di **'paesaggio enogastronomico'**, ovvero quell'insieme di cultura, persone, ambiente, attività e prodotto tipico, che il **turista italiano** prende sempre più in considerazione quando sceglie la sua meta. Il 98% dei turisti italiani nel corso di un viaggio ha partecipato ad almeno un'esperienza di questo tipo: fra le più popolari figurano, oltre al **gustare prodotti tipici**, **visitare un mercato (82%)** e **recarsi presso bar e ristoranti storici (72%)**. Grande interesse suscitano le esperienze di visita ai **luoghi di produzione**, come le **aziende agricole (62%)** che registrano un tasso di interesse maggiore rispetto alle **cantine (56%)**.

LE REGIONI PIÙ APPREZZATE

Fra le regioni più apprezzate figurano **Sicilia, Toscana ed Emilia-Romagna**, mentre **Napoli, Roma e Firenze** sono le città che hanno riscosso il maggiore consenso. **Il 68% dei turisti italiani** vorrebbe che l'Italia valorizzasse la sua ricchezza enogastronomica con un **museo nazionale dedicato**. Per quanto riguarda l'estero, **Spagna e Francia** sono i Paesi più graditi dai turisti italiani; le città preferite sono **Parigi, Barcellona e Madrid**.

© Riproduzione Riservata

ENIT

ENOGASTRONOMICICO

ROBERTA GARIBALDI

TURISMO ENOGASTRONOMICICO